



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE MISANO ADRIATICO

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D' ISTITUTO 2017/18

Relazione illustrativa

(art. 40bis, comma 5, D.L.gs 165/2001 come modificato dal D.L.gs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)

<p>Premessa</p>	<ul style="list-style-type: none"> • In data 02 marzo 2018, il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo di Misano Adriatico e la R.S.U. (assenti i rappresentanti delle OO.SS.) hanno firmato la Contrattazione Integrativa d'Istituto di cui all'art. 6 comma 2 del CCNL 29/11/2007; • La contrattazione integrativa si è svolta sulle materie e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente e dai Contratti Collettivi Nazionali e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono; • La contrattazione integrativa d'Istituto non ha rappresentato un semplice adempimento burocratico amministrativo, ma piuttosto è stata uno strumento, fondato sulla valutazione della realtà dell'Istituto e mirato agli obiettivi strategici individuati nel P.T.O.F. <p>VISTA la Circolare n. 25 prot. 64981 del 19/07/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto "Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi" di cui all'art. 40, comma 3-sexies, del Decreto Legislativo 165/2001;</p> <p>VISTI i verbali delle riunioni del Collegio Docenti in cui vengono individuate le attività, le funzioni, le responsabilità per le quali incaricare il personale docente in ordine all'organizzazione della scuola per la realizzazione del P.O.F.;</p> <p>VISTO il Verbale della riunione del Consiglio di Istituto del 12 dicembre 2017, nella quale viene deliberato l'aggiornamento del P.T.O.F 2016/2019;</p> <p>VISTA la proposta di organizzazione dei servizi generali ed amministrativi del D.S.G.A. nella quale vengono individuate le attività, i compiti specifici, le responsabilità per le quali incaricare il personale A.T.A. per la realizzazione del P.O.F.;</p> <p>VISTA l'ipotesi di contrattazione integrativa di istituto siglata tra le parti in data 02/03/2018 coerente con le materie oggetto di contrattazione (disposizioni legali e norme contrattuali);</p> <p>VISTE le tabelle di calcolo delle risorse disponibili per il fondo dell'istituzione scolastica 2017/2018 e per le altre tipologie di finanziamento oggetto di contrattazione;</p>
-----------------	---

	<p>VISTA la nota MIUR prot. n. 19107 del 28/09/2017 con la quale è stato comunicato l'ammontare delle risorse per il miglioramento dell'offerta formativa spettanti a questa Istituzione Scolastica per l'anno scolastico 2017/18;</p> <p>VISTA la scheda finanziaria sul portale MIUR "Campionati Studenteschi" nella quale è indicato l'ammontare delle risorse spettanti per le attività di avviamento alla pratica sportiva per l'anno scolastico 2017/18;</p> <p>VISTA la Relazione Tecnico-Finanziaria predisposta dal direttore dei servizi generali e amministrativi.</p>
Obiettivo	Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino.
Modalità di redazione	<p>La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012.</p> <p>Gli schemi sono articolati in moduli, a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame.</p> <p>Le parti ritenute non pertinenti sono presenti, completate dalla formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato."</p>
Finalità	<p>Utilizzo delle risorse dell'a.s. 2017/18 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali:</p> <p>a) area della funzione docente;</p> <p>b) area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.</p>
Struttura	<p>Composta da 2 moduli:</p> <p>1 - "Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto";</p> <p>2 - "Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili".</p>

MODULO 1

Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione	Contratto firmato il 02 marzo 2018
Periodo temporale di vigenza	Anno scolastico 2017/18
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (dirigente scolastico): prof. Marco Bugli
	RSU DI ISTITUTO Componenti: - Rita Villani - Cosetta Fraternali - Dora Franchi
	Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: i rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL, come previsto dall'Accordo quadro 7-8-1998 sulla costituzione della RSU (elenco sigle): FLC/CGIL CISL SCUOLA – UIL SCUOLA SNALS-CONFSAL – FED. NAZ. GILDA/UNAMS. I rappresentanti delle OO.SS. non si sono presentati alla riunione di contrattazione integrativa.
Soggetti destinatari	Personale dell'istituto Comprensivo di Misano Adriatico (RN)
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<ul style="list-style-type: none"> • Relazioni Sindacali e diritti sindacali a livello di Istituzione scolastica. • Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro. • Trattamento economico accessorio.

Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	L'ipotesi del Contratto stipulato il 02 marzo 2018 viene inviata per la debita certificazione di compatibilità finanziaria ai Revisori dei Conti territorialmente competenti.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009: "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - <i>Adempimento non dovuto per effetto art. 5 DPCM 26-01-2011</i>
		Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del D. Lgs. 150/2009: "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - <i>Adempimento non dovuto per effetto art. 5 DPCM 26-01-2011</i>
		Obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D. Lgs. 150/2009: "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - <i>Adempimento non dovuto per effetto art. 5 DPCM 26-01-2011</i>
		La relazione della Performance validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del D. Lgs. n. 150/2009. "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - <i>Adempimento non dovuto per effetto art. 5 DPCM 26-01-2011</i>
Eventuali osservazioni: La presente relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme: a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa; b) ai vincoli derivanti dal D. Lgs. n.165 del 2001 e dalle altre norme di legge e, che per espressa disposizione legislativa sono definite imperative e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa; c) dalle disposizioni sul trattamento accessorio; d) dalla compatibilità economico-finanziaria; e) dai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.		

MODULO 2

Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)**Lettera A – Illustrazione dei contenuti del contratto integrativo con riferimento alle relative norme legislative e contrattuali****Premessa**

Il contratto d'istituto è stato finalizzato all'attuazione delle finalità poste dal P.T.O.F., in continuità con quanto previsto dal piano annuale delle attività del personale docente e A.T.A. e con riferimento alle risorse stanziare e ai finanziamenti assegnati per i compensi delle prestazioni aggiuntive.

I citati documenti, redatti con il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche e in raccordo con le esigenze del territorio, sono stati approvati dai competenti organi collegiali.

In particolare le finalità e gli obiettivi previsti in questi fondamentali documenti sono stati delineati in relazione agli esiti delle attività di verifica e di valutazione svolte al termine del precedente anno scolastico nelle apposite sedi collegiali, tenendo conto dei bisogni e delle richieste dei rappresentanti dell'utenza e con il contributo professionale degli operatori scolastici.

Il contratto d'istituto, dunque, è lo strumento efficace per utilizzare, coerentemente e nel rispetto del CCNL, il fondo dell'istituzione scolastica, perseguendo il buon funzionamento della scuola basato su una gestione delle risorse finanziarie, strumentali ed umane improntata a criteri di equità, imparzialità ed economicità e fondato sui criteri di trasparenza, efficienza ed efficacia del servizio e per garantire la realizzazione dei progetti previsti nel P.T.O.F.

Il contratto di istituto, in coerenza con le finalità generali di migliorare l'efficienza, la produttività e la qualità dei servizi e riconosce e remunera gli impegni professionali effettivamente prestati.

Per delineare il quadro di quanto regolamentato dal contratto integrativo, si illustrano gli ambiti, di seguito indicati, che sono stati resi oggetto di materia contrattuale ai sensi delle seguenti norme legislative: 40 e 40 bis del D. Lgs. 165/2001, dall'art. 2, c. 17 della L. n. 135/2012, dalla Dichiarazione congiunta OOSS-MIUR allegata al CCNI del 23.08.2012 e dal CCNL del 29/11/2007.

- **La parte normativa** delinea le relazioni sindacali, l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e individua criteri per la divisione del FIS.

Viene definito che per il bonus premiale previsto dalla legge 197/2015 l'attività del personale docente è valutata dal Dirigente, in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti, al fine della assegnazione del bonus annuale (art. 1, co. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001).

- **La parte economica** determina che l'impiego dei fondi disponibili (contrattuali, legge 440/97, fondi MIUR, ecc), sia finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a qualificare l'offerta formativa e a incrementare la produttività del servizio, seguendo le linee fondamentali del P.O.F. Si prevede un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal P.T.O.F.

L'uso delle risorse è prioritariamente destinato a soddisfare le indicazioni dettate dal P.T.O.F. e dagli organi collegiali dell'Istituto (Collegio e Consiglio), in modo da rispondere ai bisogni delle diverse fasce di utenza che si rivolgono a questa istituzione scolastica.

Tutte le attività concorrono alla realizzazione delle finalità del P.T.O.F. e in particolare al perseguimento del successo formativo, attraverso l'attuazione di attività aggiuntive che costituiscano motivazione all'apprendimento e arricchimento culturale e professionale.

- **L'impostazione delle risorse finalizzata alla realizzazione del P.T.O.F.**

In riferimento agli obiettivi previsti dai documenti di indirizzo dell'attività scolastica (P.T.O.F. e piani annuali delle attività del personale), si prevede che il contratto di istituto sottoscritto assicuri lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni:

A) Area delle attività didattiche e di progetto: svolgimento delle attività didattiche previste dal P.O.F. sia per la parte relativa alla loro progettazione e verifica, sia per la parte relativa alla loro attuazione con gli alunni. Si citano a titolo di esempio le attività di innovazione e progetto, di laboratorio, di individualizzazione, recupero e sostegno, di orientamento, di attività di laboratorio teatrale, di realizzazione di visite e viaggi di istruzione, di attività di formazione e aggiornamento, ecc.

B) Area dell'organizzazione dello staff di direzione e dell'organizzazione della didattica

Nell'ambito di questa area, si individuano le figure e le attività indispensabili per assicurare l'ottimale funzionamento dell'istituzione scolastica per quanto riguarda sia gli aspetti organizzativi e didattici, sia gli interventi educativi e i rapporti con gli studenti e le loro famiglie: collaboratori del dirigente, figure strumentali, coordinatori di gruppi disciplinari e di Dipartimenti, quali articolazioni funzionali del Collegio dei docenti nell'ottica dei nuovi assetti ordinamentali, coordinatori dei consigli di classe, responsabili di laboratori, biblioteca, dell'organizzazione degli interventi di recupero e sostegno durante tutto il corso dell'anno scolastico, incaricati per la sicurezza ai sensi D. Lgs. n. 81/2008, tutor docenti in anno di formazione e prova, componenti di commissioni, fra le quali si menzionano quella istituita per l'analisi dei progetti proposti per l'inserimento nel piano dell'offerta formativa e per la periodica revisione e integrazione del P.T.O.F., quella finalizzata alle attività di orientamento in entrata, in itinere e in uscita, per l'organizzazione dei viaggi di istruzione, referenti di attività come quelle destinate all'educazione alla legalità e alla convivenza civile e a favorire e sostenere la partecipazione degli studenti .

C) Area dell'organizzazione dei servizi

Per assicurare il corretto e celere svolgimento dei servizi sia amministrativi, sia di vigilanza e assistenza agli alunni, fra i quali sono numerosi quelli diversamente abili, è stato necessario, tenuto conto della presenza di beneficiari art. 50 CCNL del 29.11.2007 (ex art. 7), prevedere il riconoscimento di incarichi specifici (per gli assistenti amministrativi finalizzati al supporto di attività didattiche, per i collaboratori scolastici al supporto alle attività didattiche e amministrative della scuola), di attività aggiuntive e di forme di intensificazione del lavoro che, sinteticamente, risultano connesse per i collaboratori scolastici all'assistenza di alunni diversamente abili, alla pulizia degli spazi esterni e manutenzione del giardino, alla gestione degli avvisi tramite pc e video, al front office con il pubblico, alla rilevazione assenze studenti, agli incarichi per la sicurezza, alla sostituzione colleghi assenti ecc., per gli assistenti amministrativi alle attività connesse alla gestione delle graduatorie, agli esami di Stato, di idoneità e integrativi, alle elezioni scolastiche, alle sostituzioni, ecc..

Il contratto, per quel che riguarda la quantificazione dei fondi per retribuire il lavoro straordinario necessario per la sostituzione del personale A.T.A. assente, tiene conto della serie storica delle assenze. In coerenza con la tabella 9 allegata al vigente CCNL è stata, infine, prevista la retribuzione dell'indennità di direzione al D.S.G.A. Anche in questo caso tale compenso ha l'obiettivo di aumentare l'efficienza dei servizi A.T.A. con particolare riferimento ad attività di rilevazioni e monitoraggi, richiesti dall'Amministrazione, front office, ricognizione beni inventariati, formazione del personale di nuovo ingresso.

Per la delineazione dettagliata delle risorse, a garanzia di un uso trasparente di esse, si rinvia alla relazione tecnico finanziaria predisposta dal DSGA con il piano dei finanziamenti, allegata alla presente relazione.

Tali obiettivi sono conformi con quanto previsto dall'art. 40 del D. Lgs. 165/2001.

Materie	Contenuti	Riferimenti normativi e/o contrattuali
Diritti sindacali	Relazioni sindacali: informazione preventiva e successiva e contrattazione integrativa	CCNL 2007(Artt.3-8) D.Lgs n.150/2009, art. 54
	Assemblee sindacali in orario di lavoro	Art.8 CCNL 2007 – art. 2 CCNQ 7/8/1998
	Contingenti di personale necessari a garantire i servizi essenziali	L. 146/90 modificata e integrata dalla L. 83/2000 Accordo Integrativo Nazionale dell'8/10/1999
	Permessi sindacali	CCNQ del 7/8/1998 e successive modifiche CCNQ del 26/9/2008
Sicurezza nei luoghi di lavoro	Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S.) (Individuato nella persona di un docente con adeguata formazione).	Art. 73 del CCNL art. 47e 50 del D. Lgs. 81 del 2008 CCQ del 7/5/1996
	Responsabile e addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (individuati tra il personale in servizio con adeguata formazione).	CNL 2007 - artt. 31 – 35 del D. Lgs. n. 81/2008
	Preposti, addetti al primo soccorso e addetti antincendio (individuati tra il personale in servizio con adeguata formazione).	Art. 72del CCNL 2007 artt. 19 – 45 e 46 del D. Lgs. n. 81/2008
	Diritti alla formazione e all'informazione (realizzata la formazione di base per tutto il personale ai sensi dell'Accordo Stato- Regioni del 21 dicembre 2011).	Art. 72del CCNL 2007 Artt. 36 – 37 del D. Lgs. n. 81/2008
Fondo Istituto e compensi accessori	Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'Istituto (definizione della ripartizione in proporzione al numero del personale docente e del personale A.T.A.).	Art. 6 CCNL 2007
	Ore eccedenti del personale docente (saranno retribuiti i docenti che effettivamente prestano ore eccedenti nei limiti della somma disponibile).	Art. 30 del CCNL 2007
	Incentivi alla flessibilità organizzativa e didattica delle prestazioni dei docenti - non previsti. Compensi per le attività aggiuntive all'insegnamento dei docenti (recupero, potenziamento, alfabetizzazione). Compensi per attività aggiuntive funzionali all'insegnamento dei docenti (commissioni e referenti progetti).	Art. 88 del CCNL 2007
	Determinazione dei compensi per le Funzioni Strumentali al P.O.F. (individuate due figure per l'area 1: P.O.F.; una figura per l'area 2: Informatica; una figura per l'area 3: Orientamento; due figure per l'area 3: Intercultura; una figura per l'area 4: Progetti didattici).	Art. 33 del CCNL 2007
	Compensi per l'attività di collaborazione col Dirigente Scolastico.	Art. 34 del CCNL 2007
	Incentivi alla flessibilità oraria e alla intensificazione delle prestazioni del personale A.T.A..	Art. 88 del CCNL 2007

Lettera B – Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse del fondo d'istituto

Si precisa in premessa che nella scuola al Fondo unico di amministrazione corrisponde il Fondo dell'Istituzione Scolastica (F.I.S.), che costituisce la dotazione finanziaria erogata dallo Stato alle istituzioni scolastiche per l'attribuzione dei compensi al personale impegnato in attività aggiuntive, a cui vanno aggiunte eventuali dotazioni ulteriori (Funzioni strumentali, economie degli anni precedenti, ...). Nel contratto integrativo è stato convenuto tra le parti che tutte le risorse a disposizione, il fondo di istituto, i fondi per le funzioni strumentali, gli incarichi specifici e le altre fonti di finanziamento che prevedono la retribuzione del personale, seguano le modalità dell'uso selettivo delle risorse e dell'incremento della produttività.

Le risorse sono finalizzate, infatti, a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrative e gestionali necessarie alla piena realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa. In questa prospettiva, nell'impiego delle risorse non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal P.T.O.F.

Nell'allocazione delle risorse e nella definizione dei criteri per l'attribuzione dei compensi accessori sono stati perseguiti obiettivi specifici di efficacia, efficienza e produttività correlando i compensi al raggiungimento dei risultati programmati. Il principio ispiratore di questa parte del contratto è stato quello della corrispettività, in base al quale i compensi accessori sono attribuiti esclusivamente a fronte di prestazioni di lavoro effettivamente erogate.

Il Contratto di Istituto non prevede in alcun caso modalità di distribuzione a pioggia e in modo indifferenziato delle risorse, ma è incentrato sulla qualità della didattica, per il successo formativo di ciascun alunno, e del servizio a garanzia dell'interesse della comunità, assicurando la possibilità di realizzazione degli obiettivi previsti dal P.T.O.F. e facendosi carico dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro per l'evoluzione della normativa.

I fondi saranno erogati al personale che effettivamente si è impegnato ed ha svolto le attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di tutti i progetti e delle attività programmate, corrispondendo i compensi in base ai criteri della durata e dell'intensità della prestazione di lavoro e in rapporto all'effettivo carico di lavoro, richiesto per l'espletamento dello specifico incarico, computando le ore effettive di attività prestata e documentata, o in ragione di un'unica cifra prestabilita a fronte dei maggiori o più intensi carichi di lavoro, erogata previa verifica dell'effettivo svolgimento dell'incarico attribuito.

Determinazione della disponibilità d'istituto

VISTA l'Intesa tra il MIUR e le OO.SS. Comparto Scuola, sottoscritta il 28 luglio 2017, sulle risorse contrattuali MOF 2017/18;

VISTA la nota del MIUR, specificata nelle premesse, relativa alle assegnazioni delle risorse per il MOF 2017/18 e gli avvisi di erogazione sui capitoli e piani gestionali sistema SICOGE, come sotto indicato:

TIPOLOGIA	4/12 (lordo dip)	Capitolo P.G.	8/12 (lordo dip)	Capitolo P.G.	TOTALE lordo dip
F.I.S.	13.701,09		27.402,18		41.103,27
FUNZIONI STRUMENTALI	1.666,31		3.332,62		4.998,93
INCARICHI SPECIFICI	893,98		1.787,96		2.681,94
ORE ECCED SOST COLLEGHI ASS	791,49		1.582,98		2.374,47
PRAT SPORTIVA					1.439,81
PIANO NAZIONALE FORMAZIONE					2.006,45
PROGETTI PER AREE A RISCHIO					1.808,60

CONSIDERATO che i fondi rimanenti, risultanti al termine dell'a.s. 2016/17, sono i seguenti:

TIPOLOGIA	(lordo dip)	Capitolo/ P.G.
F.I.S.	2.519,10	
INCARICHI SPECIFICI	161,89	
ORE ECCED SOST COLLEGHI ASSENTI	2.449,82	

Viene programmata la seguente ipotesi di Contratto Integrativo per l'utilizzazione delle risorse finanziarie del Fondo d'Istituto e delle altre risorse finanziarie che vengono destinate al personale:

Risorse e modalità di calcolo	Lordo Dipendente
<i>Fondo Istituzione Scolastica a.s. 2017/2018</i>	41.103,27 +
<i>Economie FIS dopo la liquidazione a.s. 2016/2017</i>	2.519,10 +
<i>Somma da accantonare per indennità DSGA</i>	4.200,00 -
<i>Somma da accantonare per indennità sostituto DSGA</i>	460,09 -
TOTALE F.I.S. disponibile nell' a.s. 2017/18	38.962,28
<i>Destinato al personale Docente</i>	27.273,60
<i>Destinato al personale A.T.A.</i>	11.688,68
<i>TOTALE FIS RIPARTITO fra Docenti e A.T.A.</i>	38.962,28
FUNZIONI STRUMENTALI AL P.O.F.	4.998,93
INCARICHI SPECIFICI ATA	2.843,83
COMPENSI PER ATTIVITA' PIANO NAZIONALE FORMAZIONE	2.006,45
ORE ECCED SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI	4.824,29
ORE ECCEDENTI PRATICA SPORTIVA	1.439,81

Al termine dell'anno scolastico sarà comunque effettuata una valutazione dell'attività svolta nell'ambito della valutazione finale del Piano dell'Offerta Formativa.

All'inizio di ogni anno scolastico è predisposto un piano dettagliato delle attività aggiuntive con indicazione delle unità di personale utilizzato e delle ore assegnate (informazione preventiva).

In seguito alla firma del presente contratto di Istituto il dirigente scolastico provvede all'attribuzione degli incarichi con atti formali individuali sottoscritti per accettazione da parte degli interessati.

Per assicurare una equilibrata ripartizione tra personale A.T.A. e personale Docente della parte di fondo che è destinata ad entrambe le tipologie di personale, si conviene di ripartire il fondo comune in proporzione alle rispettive unità in organico di diritto che risultano: per il personale docente n. 92 e per il personale A.T.A. n. 22 presenti nell'organico di diritto dell'Istituto Scolastico a. s. 2017/18.

Lettera C - Gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa.

Il presente contratto sostituisce integralmente tutti i precedenti contratti integrativi di istituto. Tutte le norme previgenti sono abrogate.

Lettera D - Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del D. Lgs. n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa.

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Non si applica ai sensi dell'art. 5 del DPCM 26/01/2011.

Lettera E - Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa – progressioni orizzontali – ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio).

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. A livello di istituzione scolastica non si dà luogo ad attribuzione di progressioni economiche.

Let. F – risultati attesi

Si precisa in premessa che nella scuola non è previsto un Piano della Performance, ma il Piano dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), alla cui realizzazione è finalizzata l'attività gestionale dell'istituzione. I risultati attesi sono, pertanto, la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal P.T.O.F. e la realizzazione, volta al miglioramento continuo pur in presenza di organici insufficienti rispetto agli adempimenti che aumentano progressivamente, dei servizi amministrativi, tecnici, di pulizia, assistenza e vigilanza coerenti con le finalità del P.T.O.F. e capaci di rispondere con efficacia alle variegate esigenze dell'utenza dell'Istituzione scolastica.

Le attività previste saranno monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione e la documentazione al dirigente scolastico delle attività effettivamente svolte. Il presente contratto, pertanto, ha di fatto natura premiale in quanto remunera attività e progetti soggetti a verifiche documentabili sia in termini quantitativi che qualitativi e non consente forme di compenso per attività il cui espletamento e i cui esiti non prevedano verifica e rendicontazione. Gli obiettivi e i risultati attesi della contrattazione integrativa vengono desunti dal P.T.O.F. e dai processi di autovalutazione e autoanalisi d'istituto.

L'accordo tende alla valorizzazione e allo sviluppo delle competenze individuali, ottimizzando l'impiego delle risorse, nella prospettiva di un progressivo incremento dell'efficacia dell'azione educativa.

I risultati attesi riguardano principalmente gli apprendimenti e i comportamenti degli allievi, i cui esiti vengono registrati dalla valutazione sistematica operata dai docenti e dalle indagini esterne (Invalsi).

Anche la soddisfazione degli stakeholder, interni ed esterni, è un indicatore di qualità ed è operante un'azione di monitoraggio delle loro attese e del livello di soddisfazione di allievi, personale e genitori sulle iniziative più significative. Le priorità del P.T.O.F., tenute in debita considerazione nell'accordo, sono state definite anche sulla base di tali rilevazioni, interpretate e sottoposte al vaglio critico dagli organi di autogoverno dell'Istituto. Le attività previste saranno monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione e la documentazione al dirigente scolastico delle attività effettivamente svolte.

Il presente contratto, pertanto, ha di fatto natura premiale in quanto remunera attività e progetti soggetti a verifiche documentabili sia in termini quantitativi che qualitativi e non consente forme di compenso per attività il cui espletamento e i cui esiti non prevedano verifica e rendicontazione.

In relazione alle materie del contratto, si indicano i risultati attesi:

Diritti sindacali

- Limitazione del contenzioso interno
- Aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione all'esercizio dei diritti sindacali

Sicurezza nei luoghi di lavoro

- Decremento degli infortuni sul lavoro;
- Decremento delle patologie professionali;
- Aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione agli ambienti di lavoro e alle attrezzature utilizzate

Fondo di Istituto e salario accessorio

- Incrementi dei rendimenti degli allievi nelle periodiche rilevazioni interne ed esterne;
- Arricchimento del curriculum;
- Aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione agli aspetti didattici e organizzativi;
- Aumento del livello di soddisfazione dei fruitori degli interventi educativi

Let. G – altre informazioni utili

COMPETENZA

Dirigente scolastico: prof. Marco Bugli

timbro